



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 06/09/2012

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE P.O. FESR 2007/2013 29 agosto 2012, n. 74

P.O. FESR 2007-2013 - Avviso pubblico "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione".
Asse VI - Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.11. Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2. - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1. Modifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso e relativi allegati.

Il giorno 29 agosto 2012, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Servizio Attuazione del Programma, Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL P.O. FESR 2007/2013

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il P.O. 2007/2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5726 del 20/11/2007 conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/02/2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il D.P.G.R. n. 886 del 24/09/2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25/09/2008);

Vista la D.G.R. n. 1849 del 30/09/2008 e s.m.i., con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16/10/2008);

Vista la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Visto La D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);

Vista la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20/06/2004 recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/04);
- il Regolamento n. 9 del 26/06/2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30/06/2008) così come modificato dal Regolamento Regionale n.1 del 19/01/2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011 recante "Ulteriori modifiche al Reg. reg. 19 gennaio 2009, n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Tit. IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011", ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione";
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009, la D.G.R. n. 657 del 05/04/2011 e la D.G.R. n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013; integrato da ultimo con D.G.R. n. 1577 del 31/07/2012;
- la D.G.R. n. 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 e le D.G.R. n. 1968/2009, n.2301/2009, n.1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la D.G.R. n. 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta Regionale ha modificato il PPA e rimodulato il piano finanziario dell'Asse I del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 09/08/2012 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.P. n. 119 del 16/08/2012 l'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" e relativi allegati secondo il Regolamento Regionale n. 4/2011 e s.m.i.;
- a causa di refusi informatici:
 - l'art. 3 punto 2, l'art. 8 punto 4, l'art 9 e l'art 15 dell'Avviso, nonché l'Allegato 1 e l'Allegato 4 allo stesso avviso contengono errori materiali.

Ritenuto

- di dover correggere il testo dell'art. 3 punto 2 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione", sostituendolo con il seguente:

2. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione

“C” della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”, nonché i servizi di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” “52”, “58”, “59”, “61”, “62” e “72”;

- di dover integrare il testo dell’art. 8 dell’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione”, rinumerando i punti elenco (da 1 a 8) e inserendo al punto 4 il seguente ultimo capoverso:

In fase di accesso, la Sostenibilità Ambientale dell’intervento proposto sarà valutata dall’Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nella sezione 4 b dell’allegato 4 Business Plan.

- di dover correggere il testo dell’art. 9 dell’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione”, sostituendolo con il seguente:

Art. 9

Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria del progetto definitivo e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 79, 80 e 81 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

2. In fase di istruttoria del progetto definitivo la Sostenibilità Ambientale dell’intervento proposto sarà valutata dall’Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nella apposita Scheda di Sostenibilità Ambientale.

3. Per l’esame del progetto di ricerca la Regione potrà avvalersi anche di esperti (qualificati a livello di docente universitario e ricercatore), che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico -economica e ad esso sarà assegnato un punteggio necessario all’ammissibilità dello stesso, sulla base delle modalità indicate nell’apposito allegato.

4. Ai sensi del combinato disposto dell’articolo 2, comma 5 e dell’articolo 80 comma 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate, comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

5. Per i progetti per i quali l’istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente l’esito negativo e le relative motivazioni.

- di dover correggere il testo dell’art. 15 dell’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione”, sostituendolo con il seguente:

Art. 15

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Competitività - Ufficio Incentivi alle PMI

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 BARI

Responsabile del procedimento: Maria Russo.

- di dover integrare l’Allegato 1 dell’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di

agevolazione” inserendo:

- il seguente ultimo capoverso al paragrafo “INVESTIMENTI IN RICERCA”:

“Inoltre, sarà rilevato l’eventuale impatto del progetto sulla gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, sull’uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo”

- il paragrafo “SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL’INIZIATIVA” che di seguito si riporta:

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL’INIZIATIVA

L’analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento farà riferimento:

all’eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti; allo sviluppo di tecnologie per la creazione o l’innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti attraverso la riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri o materiali da riuso e riciclo; alla riduzione dei consumi idrici; al riuso dei reflui ed alla tutela dei corpi idrici; alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti e loro recupero; alla riduzione delle emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo; alla produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

A tal proposito si ricorda che il Titolo IV ammette studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell’impresa derivanti dall’adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti (quali ad esempio: tecnologie a minor impatto ambientale, azioni di mitigazione, soluzioni per l’utilizzo efficiente dell’energia, realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell’inquinamento da attività produttive), oltre all’adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS, ISO 14001 ed ECOLABEL).

- di dover sostituire la sezione 4b “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” dell’Allegato 4 “Business Plan” dell’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione” con la nuova sezione 4b “Valutazione di Sostenibilità Ambientale dell’iniziativa” così come da allegato n. 4 all’avviso che si procede a ripubblicare con il presente provvedimento.

- di dover sostituire, di conseguenza, nella sezione 10 “Riepilogo allegati” dell’Allegato 4 dell’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione” il titolo della sezione 4b “Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” con il seguente: “Valutazione di Sostenibilità Ambientale dell’iniziativa”.

Ritenuto altresì che

Alla luce di quanto sopra esposto appare opportuno procedere alle opportune modifiche dell’avviso e dei relativi allegati e, per gli affetti, alla ripubblicazione dello stesso.

Il presente procedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e lo schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, ed è stato predisposto il documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa:

- di dover correggere il testo dell'art. 3 punto 2 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione", sostituendolo con il seguente:

Art. 3

Iniziative ammissibili

2. Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", nonché i servizi di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" "52", "58", "59", "61", "62" e "72".

- di dover integrare il testo dell'art. 8 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione", rinumerando i punti elenco (da 1 a 8) e inserendo al punto 4 il seguente ultimo capoverso:

Art. 8

Fase di accesso

In fase di accesso, la Sostenibilità Ambientale dell'intervento proposto sarà valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nella sezione 4 b dell'allegato 4 Business Plan.

- di dover correggere il testo dell'art. 9 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione", sostituendolo con il seguente:

Art. 9

Presentazione ed istruttoria

del progetto definitivo

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria del progetto definitivo e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 79, 80 e 81 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia.

2. In fase di istruttoria del progetto definitivo la Sostenibilità Ambientale dell'intervento proposto sarà valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nella apposita Scheda di Sostenibilità Ambientale.

3. Per l'esame del progetto di ricerca la Regione potrà avvalersi anche di esperti (qualificati a livello di docente universitario e ricercatore), che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico-economica e ad esso sarà assegnato un punteggio necessario all'ammissibilità dello stesso, sulla base delle modalità indicate nell'apposito allegato.

4. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 80 comma 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia, la completa copertura finanziaria del

programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate, comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

5. Per i progetti per i quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al soggetto proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

- di dover correggere il testo dell'art. 15 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione", sostituendolo con il seguente:

Art. 15

Indicazione del responsabile del procedimento
ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Competitività - Ufficio Incentivi alle PMI

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 BARI

Responsabile del procedimento: Maria Russo.

- di dover integrare l'Allegato 1 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" inserendo:

• il seguente ultimo capoverso al paragrafo "INVESTIMENTI IN RICERCA":

"Inoltre, sarà rilevato l'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo"

• il paragrafo "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA" che di seguito si riporta:

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

L'analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento farà riferimento:

all'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti; allo sviluppo di tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti attraverso la riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri o materiali da riuso e riciclo; alla riduzione dei consumi idrici; al riuso dei reflui ed alla tutela dei corpi idrici; alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti e loro recupero; alla riduzione delle emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo; alla produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

A tal proposito si ricorda che il Titolo IV ammette studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti (quali ad esempio: tecnologie a minor impatto ambientale, azioni di mitigazione, soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia, realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive), oltre all'adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS, 150 14001 ed ECOLABEL),

- di dover sostituire la sezione 4b "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" dell'Allegato 4 "Business Plan" dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" con la nuova sezione 4b "Valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa" così come da allegato 4 all'avviso che si procede a ripubblicare con il presente provvedimento;

- di dover sostituire, di conseguenza, nella sezione 10 "Riepilogo allegati" dell'Allegato 4 dell'Avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" il titolo della sezione 4b "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" con il seguente: "Valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa";

- Per gli effetti delle correzioni, di ripubblicare l'avviso "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di

agevolazione” e i relativi allegati;

- di confermare in ogni altra sua parte l’Avviso “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione” pubblicato sul BURP n. 119 del 16/08/2012;

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento:

- Sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art 16 comma 3 del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22.02.2008 “Organizzazione della presidenza e della Giunta della Regione Puglia”;

- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;

- Sarà pubblicato (per estratto) all’albo del Servizio Attuazione del Programma.

Autorità di Gestione

P.O. FESR 2007-2013

Dott. Pasquale Orlando